ALTER EGO - Lu, il Sodale

Tu sei amico di Dom. Sei anche un Agente dell'Ordine e l'universo sta per finire, ma questo non cambia l'assunto di partenza. E quando un amico che odia la propria vita si decide finalmente a cambiarla, tu lo incoraggi, o almeno non gli dici che non può farlo o sarà l'apocalisse

Del resto se non completi la missione cosa possono fare? Licenziarti? Almeno i tuoi ultimi istanti saranno di tempo libero. Uff... Vorresti essere così fatalista, ma questa storia ti ha scombussolato. Sarebbe strano il contrario: non vuoi morire, anzi, i test ti hanno evidenziato come uno dei rari Lu senza accenni di tendenze suicide.

Il punto, però, è Dom. Senti di aver complottato contro di lui per mantenere la sua infelicità. Non che tu gli abbia mai messo i bastoni tra le ruote (ci sono racconti di colleghi che fanno sembrare Machiavelli un dilettante...), ma non l'hai pungolato quando ne aveva bisogno. Sarebbe stato Alto Tradimento contro l'Ordine. Ora, però, non puoi più rimandare: farai quello che è giusto per Dom.

Ogni pulce che gli altri Lu metteranno nelle orecchie dei vari Dom tu la toglierai. Il tuo amico avrà totale libertà di scelta. E se fine del mondo dev'essere, così sia. Se poi i problemi di un singolo Dom non fossero granché, nulla vieta di consigliarli di restare. Vuoi solo essere un buon amico, evitando il leggero, trascurabile conflitto d'interessi con il destino dell'universo.

ALTER EGO - Lu, il Ricercatore

Creature curiose, i monodimensionali. Possono spendere l'esistenza ignorando la complessità dell'universo e al tempo stesso essere capaci di mettervi fine. Che paradosso accademicamente interessante!

Sono anni ormai che studi la Colonna Dom. Stai persino scrivendo un saggio su di lui, il tuo capolavoro. Ne vai talmente fiero che più di una volta ti sei trovato sul punto di raccontarglielo, ma il timore delle conseguenze ha sempre avuto la meglio. Perdere il posto di Agente dell'Ordine comprometterebbe la tua reputazione e il regolamento esige che i monodimensionali restino nell'ignoranza più totale circa l'esistenza delle dimensioni parallele.

Ciò non toglie che tu abbia sempre rimpianto di non poter intervistare Dom in maniera più diretta, anziché limitarti a memorizzare le sue confessioni in treno. Per te è diventata un'ossessione, al punto che continui a pensarci anche di fronte alla prospettiva della fine di tutti i mondi. Ah, la dedizione al metodo scientifico!

Nessuno studio in realtà conferma al di là di ogni dubbio che stiate rischiando l'annientamento dell'universo noto. È una mera teoria, elaborata senza precedenti di Colonne venute meno, dato che l'Ordine ha sempre scongiurato questa eventualità. Una parte di te vorrebbe vedere cosa accadrebbe se i Dom cambiassero vita, per scriverlo nel saggio. Ma la gloria accademica vale il rischio della fine di ogni cosa?

ALTER EGO - Lu, l'Osservatore

Potrete anche essere la stessa persona, ma si sa che è l'educazione a fare la differenza. Alcuni tra i tuoi "colleghi Lu" ritengono che il fine giustifichi i mezzi e che quindi, ora che il destino dell'intero universo è a repentaglio, tutto sia lecito. Non tu. Il Regolamento è il Regolamento.

Anche di fronte alla fine dei mondi, per te resta priorità assoluta che Dom, in quanto entità monodimensionale prima ancora che Colonna, NON venga mai a conoscenza della natura multidimensionale dell'universo. Non può e non deve essere la carta della disperazione per l'Ordine.

Qualcuno infrangerà la regola, non hai dubbi in proposito. A quel punto sarà tua responsabilità riportare Dom allo stato d'innocenza, a costo di mettere a repentaglio la tua credibilità, la sua fiducia o persino le vostre possibilità di successo circa il mantenimento dello status quo.

Che senso avrebbe convincere Dom a restare, se come risultato si finisse per mettergli in testa l'esistenza di altri mondi? Quanto ci metterebbe a decidere di volerli scoprire? Tu stesso ti sei affezionato alle varie versioni di Dom, perciò non osi immaginare a quali assurdità potrebbero lasciarsi convincere i tuoi irresponsabili colleghi, se messi sotto pressione da una Colonna consapevole e motivata. Non escludi che possano arrivare a portarla con sé in un viaggio tra le dimensioni!

Si comincia sempre così, con un piccolo strappo alla regola, e poi si finisce per rimanere con solo stracci tra le mani. Tu ambisci a un vero e completo successo, non a una vittoria di Pirro. Dom va convinto a restare al proprio posto senza comprometterne l'innocenza. Non deve sapere.

ALTER EGO - Lu, il Candidato

Non è facile mantenere la giusta prospettiva, quando ti penzola sulla testa la fine di ogni cosa. Tu, però, sai guardare oltre questa crisi e riesci persino a vederla come un'opportunità. Infatti non manca poi molto alle prossime elezioni dei Cardinali dell'Ordine e tu hai sempre ambito a uno di quei seggi. Ti basterebbe una bella figura. Anzi, un percorso netto, un successo strabiliante!

Quando senti gli altri Lu fare il calcolo delle probabilità e ragionare su come convincere a restare "una percentuale di Dom superiore al 51%", non puoi fare a meno di avvilirti. Bisogna puntare al bottino pieno: non un solo Dom deve cambiare aria, abbandonando il suo status di Colonna. Non puoi certo presentare la tua candidatura a Cardinale con un micragnoso 51%.

Gli altri Lu non capiscono, poco ambiziosi e lungimiranti come sono. Ne fanno una questione di etica, di rispetto minimo garantito del libero arbitrio. Come se tu proponessi di legare Dom mani e piedi, o di puntargli una pistola alla testa! Siamo seri, Dom è un caro ragazzo, ma è anche così insicuro... Non è la prima volta che accarezza l'idea di dare un giro di vite alla propria esistenza. Del resto capita a tutti, no? A volte è sufficiente una bella dormita, altre volte l'agitazione ci resta attaccata addosso più del solito. Niente panico.

Sei sicuro che questa crisi si possa superare in scioltezza. In fondo quanto mai potranno essere complicati i problemi di un monodimensionale? Basta ascoltare Dom e dargli i suggerimenti giusti, come hai sempre fatto. La funzione di un Cardinale è proprio quella di essere un punto di riferimento. Per l'Ordine e per l'universo intero.

ALTER EGO - Lu, il Traditore

La tua appartenenza all'Ordine è una complessa operazione da infiltrato. La tua fedeltà va a una Cellula Anarchica di Orientamento Sovversivo, ovvero al gruppo esoterroristico noto come C.A.O.S.

Hai aspettato a lungo l'occasione per fare la differenza e adesso ridi degli altri te stesso, nel panico alla sola idea che la Colonna Dom stravolga la propria vita. Temono la fine dell'universo, come se meritasse di continuare a esistere così com'è. Come se per ogni forma di vita non fosse naturale aspirare a qualcosa di meglio.

La verità è che nessuno sa cosa accadrebbe se una Colonna venisse meno. Non ci sono precedenti. Se non altro all'Ordine bisogna riconoscere una certa efficienza. Questo, però, non suscita in te il minimo dubbio: se una situazione è insostenibile, va sovvertita a ogni costo. Il cambiamento è di per sé un ideale da perseguire.

Anche Dom se ne è reso conto ormai, i tuoi rapporti e quelli dei tuoi colleghi convergono su questo punto senza possibilità di errore. Vuole dare una svolta alla propria esistenza e così facendo, in modo del tutto inconsapevole, la imprimerà all'intero universo. Certo, i tuoi alter ego faranno di tutto per intimorirlo, per cristallizzarne i pensieri e orientarli al più bieco conservatorismo. Ma loro non sanno di te. Spronerai Dom a restare saldo e insieme provocherete un cambiamento senza precedenti. Il C.A.O.S. trionferà.

ALTER EGO - Lu, il Condannato

Non sei nell'Ordine per libera scelta, ma per scontare la tua pena. In una sorta di contrappasso, tu, che hai vagato tra i mondi scombussolandoli per il tuo tornaconto, ora devi timbrare il cartellino e fare da balia a un monodimensionale. Dom.

Per i primi tempi è stato un inferno, tra le riunioni con i tuoi alter ego e le tabelle di marcia da seguire. L'Ordine vuole essere l'unico a mettere le mani nel destino dell'universo, perciò bisogna assicurarsi che la Colonna Dom resti incatenata al proprio posto. Che le piaccia oppure no. Come stupirsi se hai finito per simpatizzare con lui? Siete amici, sul serio.

Ora Dom, in tutti i riflessi interdimensionali, sembra deciso a cambiare vita. Tu eri già pronto a brindare, quando i colleghi ti hanno ricordato che questo non va affatto bene. Che ne sarà dell'universo, chiedono. Tutti i mondi possibili finiranno, dicono. Chissenefrega, rispondi tu! Ne hai abbastanza di tutte queste regole.

Ti piacerebbe che almeno Dom potesse scegliere liberamente. Spiegargli che il destino del mondo dipende da lui, però, gli metterebbe un tantino di pressione addosso. Oltre a essere contro il regolamento che vuole le Colonne ignare delle dimensioni parallele, naturalmente.

Se incoraggi Dom e lui lo racconta a un altro Lu, t'ingabbiano e buttano la chiave. Se Dom ti dà retta e cambia vita, potrebbe finire l'universo. Correrai il rischio?

ALTER EGO - Lu, lo Stilita

Molti credono che l'Ordine debba sorvegliare o, peggio, controllare le Colonne. Come se la loro natura monodimensionale le rendesse inferiori, come se il ruolo di cardini dell'universo non conferisse loro una statura eccezionale. No, tu non custodisci Dom. Tu lo veneri. Letteralmente.

Appartieni a un vero e proprio culto, quello degli Stiliti. Cammini su un filo sottile, in bilico tra i tuoi correligionari che vedono nell'Ordine un abominevole mezzo per negare l'ascesa divina delle Colonne e i tuoi colleghi che approcciano il mestiere con rigoroso metodo scientifico, bollando gli Stiliti come pazzi fanatici. Il trucco sta tutto nel tenersi alla larga dagli estremismi.

Ora che la scienza dell'Ordine lancia l'allarme dell'apocalisse incombente, ti trovi nella bizzarra posizione di fare quattro chiacchiere con un dio inconsapevole e magari convincerlo a cambiare i propri piani, in modo che l'universo possa continuare a esistere così come lo conosciamo. Una prospettiva affascinante, devi ammetterlo.

Tu non hai solo fiducia nelle scelte di Dom. Hai fede in Lui. L'idea di manipolarlo è blasfema per te: tutto quello che puoi fare è spingerLo a guardare dentro di Sé, renderLo consapevole di quanto cruciali siano le Sue prossime decisioni. Per essere una Colonna che regge tutto il peso dell'universo, l'autostima non è mai stato il forte di Dom. Se solo riuscissi a condividere con Lui la tua visione delle cose, ne gioverebbero tutti.

Non puoi certo opporti ai piani divini, ma, se fine dei mondi deve essere, hai bisogno di sapere che avviene per una ragione. Non per mero caso o peggio per errore.

ALTER EGO - Lu, il Multipolare

Soffri di un disturbo percettivo che affligge una percentuale minima di multidimensionali. Alcuni nell'Ordine sono convinti che il tuo sia un talento, ma per loro è facile parlare senza doverci fare i conti a ogni passaggio dimensionale. Una volta ti hanno fatto notare che Mozart, con il suo orecchio assoluto, doveva soffrire il doppio per le unghie strisciate sulla lavagna. Chissà.

Il punto è che una parte di te è sempre consapevole degli altri piani di esistenza. Nei momenti più inattesi senti te stesso sussurrare, in una specie di effetto eco tra una dimensione parallela e l'altra. Mentre stai parlando con Dom, ti capita di sentire anche le voci dei suoi alter ego, a volte come rumore di fondo, altre volte come se viaggiassero sul vostro stesso vagone. All'inizio pensavi fosse la tua immaginazione, ma confrontandoti con gli altri Lu ti sei reso conto di aver ascoltato davvero le loro conversazioni. Insomma, se esistesse un'olimpiade intergalattica per gli specialisti nell'origliare, tu andresti a medaglia.

Che gli altri ti compatiscano come un malato o guardino a te come una sorta di veggente, non fa molta differenza: ne hai abbastanza. L'unico che, nonostante le tue continue "distrazioni", sembra non aver bisogno di etichettarti è Dom. Lo stesso Dom dal quale dipende il destino di tutti.

Quando hai saputo dell'ultima, disperata missione per convincerlo a restare saldo nel ruolo di Colonna, hai iniziato a immaginare come sarebbe udire il suono d'infiniti mondi che collassano. È diventato il tuo incubo a occhi aperti e sei disposto a tutto, pur d'impedire che si realizzi. Non sarai testimone della fine di ogni cosa.

ALTER EGO - Lu, l'Edonista

Così tu e gli altri te stessi dovreste salvare l'universo. Dipende da voi e da un tuo amico che, a prescindere dalla dimensione nella quale lo incontri, ha sempre l'aria di essere un tantino depresso. Diciamo che non scommetteresti sul successo, ecco.

A ben vedere, però, la fine del mondo non è diversa da una qualunque brutta giornata. Hai controllo solo sulla tua capacità di prendere il buono e godertelo più che puoi. Cerchi da sempre di metterlo in testa a Dom: vorrà dire che farai un ultimo, nel vero senso del termine, tentativo.

Tuttavia non passerai quello che potrebbe essere il resto della tua vita a dare il tormento a un poveraccio. Te la spasserai con lui, gli farai vedere che non ha bisogno di dare il proverbiale giro di vite per vedere il bicchiere mezzo pieno. Perché il trucco è uno solo: berselo, questo dannato bicchiere, anziché stare lì a guardarlo.

"Carpe Diem" non è esattamente il motto dell'Ordine, "Fai il possibile e se fallisci non sarà un dramma" nemmeno. Si dà il caso, però, che siano i tuoi e che lì con Dom, in metropolitana, ci sarai tu. Puoi sempre sperare che i tuoi alter ego siano più responsabili e che sputino sangue pur di convincere la maggioranza dei Dom a continuare con il solito tran tran... Tu non implorerai nessuno di condannarsi alla noia, neanche per salvare l'universo. Se davvero questi sono gli ultimi viaggi con l'amico Dom, li renderai memorabili.

ALTER EGO - Lu, il Chinetosico

Mal di mare, mal d'auto, mal di salto interdimensionale. Sempre chinetosi è. Certo, è un pochino più surreale soffrirne, quando il tuo mestiere è viaggiare tra i mondi. Un tempo i chinetosici venivano scartati alle visite preliminari dell'Ordine come agenti operativi, ma poi è sembrato così politicamente scorretto... Perciò eccoti qui, 007 con l'acidità di stomaco.

In realtà più che un disturbo intestinale il tuo è uno stato di disorientamento. Stai sempre attento a ometterlo nei rapporti, ma ti capita spesso di confondere un mondo con un altro, quindi un Dom con un altro. In genere riesci a far passare i tuoi svarioni come battute, ma sai di essere un'infrazione al regolamento su due gambe. I monodimensionali, soprattutto le Colonne, non devono sapere delle altre realtà parallele alla loro. Sarebbe il caos.

Su consiglio di un medico hai valutato un periodo di congedo, nella speranza che stabilirti in un mondo allievi il tuo disturbo, ma hai lasciato perdere per paura di essere sostituito e riassegnato al rientro. Ti dispiacerebbe non vedere più Dom.

Anche l'apocalisse ti dispiacerebbe. Da morire. Quando è girata la circolare sulla serie di quindici salti interdimensionali su base quotidiana per convincere Dom a restare al suo posto, il tuo cuore ha perso un battito. Ma non puoi tirarti indietro. E non combinerai disastri. L'universo non finirà perché tu hai un po' di nausea!

ALTER EGO - Lu, il Monofobo

Sei terrorizzato. L'universo traballa sull'orlo del baratro e la persona che l'ha messo in questa condizione è anche l'unica a poterlo salvare. Dom. Un monodimensionale. Ti vengono i brividi solo a pensarci. Ora prendi un respiro profondo...

Non è che Dom sia un cattivo ragazzo, anzi. In anni di avventato e spaventoso servizio per l'Ordine, hai steso rapporti sulla sua indole mite. Resta il fatto che sia un monodimensionale, una creatura bizzarra, vincolata a un mondo soltanto e inconsapevole degli effetti delle proprie azioni. Dom è anche una Colonna, perciò dalla costanza delle sue abitudini dipende ogni mondo possibile. Come poteva venirne qualcosa di buono?

Tu sei sempre stato cortese con Dom. Un po' distaccato magari, perché il regolamento dice di non fraternizzare e in ultima analisi tu hai una fifa blu dei monodimensionali. Lui, però, sembra averti preso in simpatia, perciò forse puoi sperare d'incidere sulle sue decisioni, senza rischiare troppo d'indispettirlo. Chissà di quali eccessi sono capaci i monodimensionali! Niente panico.

Hai sempre saputo che quello nell'Ordine è un lavoro duro, ma qualcuno deve pur farlo. Sei stato addestrato, hai la tua dose d'esperienza e hai quasi sempre tenuto a freno la fobia di Dom. Tranne quella volta che ha starnutito e tu d'istinto ti sei buttato verso le porte della metropolitana. Che erano chiuse e ti hanno rotto il naso.

Coraggio, è acqua passata. Dom ti parlerà dei suoi problemi, ti chiederà un consiglio e tu gli dirai di non fare colpi di testa. Sperando che non ne faccia davvero. Per il tuo bene e per quello di ogni altra forma di vita esistente.

ALTER EGO - Lu, il Girovago

Non sei sempre stato un fanatico dell'Ordine. Tutt'altro. Pur non arrivando al punto d'infrangere la legge, non ti sono mai andate giù le rigide regolamentazioni dei salti interdimensionali. Tutto quello che hai sempre desiderato è un lavoro che ti permettesse di viaggiare a piacimento. Per questo hai abbracciato il vecchio adagio: se non puoi batterli, unisciti a loro.

Ora i tuoi colleghi sono in ansia all'idea di un salto dimensionale al giorno, ma per te è un sogno che si avvera. Peccato ci sia voluta una fine dei mondi alle porte per arrivare a questa libertà.

Non invidi a Dom la condizione di Colonna, è una responsabilità troppo grande, una catena vera e propria. D'altra parte qualcuno deve pur sostenere il peso dell'universo e il tuo dovere è quello di convincere il tuo amico a non cambiare vita, per quanto ipocrita possa suonarti.

A ben pensarci, però, basta che la maggioranza dei Dom rimanga al proprio posto. Non serve che lo facciano tutti. Anzi, se lo stato d'allerta venisse prolungato, tu potresti avere altre opportunità di saltare tra le dimensioni parallele ogni giorno. Vivere sul filo del rasoio non ci rende forse tutti migliori? Con te almeno ha sempre funzionato.

Non sei un irresponsabile comunque e non hai intenzione di prendere alla leggera la scelta di quali Dom debbano restare incastrati e quali invece spinti a spiccare il volo. Ci sono problemi dai quali vale la pena scappare e altri con i quali si può convivere, o che al contrario non ti lasciano scampo ovunque tu possa andare a nasconderti. Quello che vuoi è salvare i mondi e dare una mano ai vari Dom, in quest'ordine.

ALTER EGO - Lu, la Recluta

Neanche un mese da agente dell'Ordine e scatta l'allarme rosso. Qualcuno salvi l'universo, prego, qualcuno salvi l'universo! Quando si dice la sfortuna...

Sospetti che, se solo avessero avuto possibilità di scelta, i tuoi superiori ti avrebbero tenuto in panchina. Invece serve ogni Lu disponibile per mantenere costante la Colonna Dom. Tra tutti sei quello che conosce da meno tempo Dom e questo rende il vostro rapporto bizzarro, perché ogni versione di lui frequenta Lu da anni. Finora la tua principale preoccupazione è stata quella di non esporti, stando sul vago per evitare di fare danni. Adesso invece ti viene chiesto di fare la differenza.

Come si convince un estraneo (o, meglio, molte versioni dello stesso estraneo) a non condannare l'universo? Bella domanda, anche i veterani saranno in crisi. A volte, però, quello che ci vuole è un punto di vista esterno. La visione di qualcuno abbastanza distaccato da rimettere tutto in discussione. Quel qualcuno sei tu. È chiaro, gli altri non vedono soluzioni perché, immersi come sono nel problema, si sono posti la domanda sbagliata: a destabilizzare Dom sono state proprio le continue interferenze di Lu!

Una tesi rivoluzionaria, che ai tempi dell'accademia ti avrebbe garantito il diploma con un voto decisamente migliore. Bisogna tagliare subito i ponti con Dom e tu sei il solo a poterlo fare. Geniale.

ALTER EGO - Lu, il Veterano

Nel mondo dove sei nato siete molto longevi. Questo fa di te l'agente Lu più anziano e l'unico ad aver prestato servizio con un'altra Colonna, prima di Dom. C'è una cosa che il regolamento non dice e che si fa fatica ad accettare: a sostenere il peso dell'universo non sono le persone, ma il ruolo che svolgono per un certo lasso di tempo. Achille è stato l'eroe invincibile per molte guerre, prima di arrivare a Troia, e a quel punto i suoi servigi non erano più richiesti. Perciò freccia e tallone.

Prima o poi il compito delle Colonne giunge al termine, anche se non necessariamente con la morte. Il problema con Dom non è tanto il fatto che voglia cambiare vita, quanto il tempismo di questa sua decisione. Diciamo che non era ancora scritto nel libro del destino. Tutto quello che dovete fare è convincerlo a rimandare.

Una parte di te sa che dovresti sentire una stretta allo stomaco, ora che sventare la fine dei mondi dipende da voi Lu. Tuttavia con il tempo la considerazione per il libero arbitrio finisce per ridursi sempre più. Tutto va come deve andare.

Vorresti spiegarlo a Dom, sempre insoddisfatto e tormentato. Il regolamento vieta di parlargli delle realtà parallele, ma che significato avranno mai i suoi o i tuoi problemi, di fronte alla storia anche di un solo mondo con miliardi di invididui? Non ha senso prendere il nostro destino come una questione personale.

ALTER EGO - Lu, l'Imboscato

Tutti sembrano impazzire per le maiuscole: l'Ordine, le Colonne, l'Apocalisse. Tutti tranne te. Una volta tolta la patina di sensazionalismo, alla fine resta un lavoro come gli altri. Il tuo lavoro. Un posto tutto sommato tranquillo, con una sua routine non troppo distante da quella di Dom.

Tu non credi che i mondi rischino davvero di finire perché qualche Dom ha deciso di non prendere più la metropolitana. A dirlo sarà pure il sacro Regolamento, ma dice tante altre cose che non rispetta nessuno. Non ti senti animato da una Missione, né pensi di poter fare la differenza: devi solo sbrigare il tuo lavoro, per non perderlo. E non perché un posto da agente dell'Ordine sia speciale, ma perché non ti va di cercarne un altro.

Hai sempre tenuto questa opinione per te, ma in fin dei conti, se c'è qualcuno che può insegnare a Dom cosa significhi restare al proprio posto, quello sei tu. Che garanzie ci sono che dare una svolta alla tua vita ti faccia avere carte migliori? Gioca con quelle che hai, senza fare troppe storie. Mono o multidimensionali, è così per tutti.

I tuoi colleghi, gli altri Lu, si riempiono la bocca con teorie e punti di vista bizzarri, ma davanti alla catastrofe sono andati nel pallone. Le loro sono solo chiacchiere, come volevasi dimostrare. Perciò tu adesso timbrerai il cartellino, cambierai dimensione quando ti diranno di cambiarla e ti dedicherai ai soliti viaggi in metro con Dom. Che è un tipo tranquillo, ragionevole e anche in gamba. Sentirai che cosa lo turba e butterai lì qualche consiglio ben ponderato.

Se andrà bene, meglio così. Altrimenti non sarà certo la fine del mondo. Giusto?